

# **USSI Gruppo Umbro**

Via Martiri dei Lager, 92

**PERUGIA**

## **RELAZIONE** **DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Cari colleghi,

il 2025 dell'Ussi è iniziato subito con un risultato straordinario: il 100 per 100 della partecipazione ai Direttivi da parte del nuovo Consiglio, mantenuta con costanza fino ad oggi a sottolineare il rinnovato entusiasmo dopo le elezioni e il rinnovo delle cariche per il secondo mandato, attestato di fiducia per il quale ringraziamo. E il numero degli iscritti che siamo riusciti a raggiungere (abbiamo toccato quota 50) grazie all'opera certosina dei componenti del Direttivo è una ulteriore conferma. In tempi in cui la disaffezione e il disamore per la professione sono ai massimi livelli, coesione ed unione sono elementi da sottolineare: nonostante la situazione di crisi sempre più accentuata, qui c'è voglia di fare bene, di lottare e di impegnarsi per migliorare le condizioni di lavoro dei colleghi e per creare una nuova stagione del giornalismo sportivo nella nostra regione, tanto è vero che l'attività del Gruppo Umbro è stata intensificata sia nell'ambito della formazione che in quello ricreativo e sociale che ci contraddistinguono.

Vorrei soffermarmi su un tema che mi sta particolarmente a cuore e che ci ha visti, come Ussi, costantemente impegnati negli ultimi due anni. Parlo dell'Academy di Giornalismo, istituita con il CONI a Villa Umbra, in collaborazione con l'ODG dell'Umbria, il CNOG, l'USSI nazionale e regionale, la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. È un'iniziativa che ci riempie di orgoglio, perché è stata ed è la prima in Italia a dare libero accesso ai giovani che intendono avvicinarsi alla nostra professione, senza dover ricorrere a percorsi costosi – perché gestiti da scuole private – o, talora, incerti perché in taluni casi all'insegna di articoli sottopagati o non retribuiti affatto. Il nostro modello – certo sperimentale e con tutti i limiti che la sperimentazione comporta – ha dimostrato la sua validità nonostante alcune difficoltà iniziali che, tuttavia, non ne hanno intaccato il valore. Siamo in procinto di concludere il biennio con il pareggio di bilancio, grazie al contributo di quanti hanno creduto nel progetto e si sono impegnati attraverso il sostegno economico. Parlo del Coni, dell'Odg dell'Umbria, del Circolo Lavoratori Terni, di Federmanager, della Fondazione Carlo Lorenzini, dell'Unione Sportiva Braccio Fortebraccio, del CUS Perugia, della stessa Ussi, ai quali recentemente si è andata ad aggiungere anche la Sir Safety Perugia.

Siamo riusciti a fare fronte ad alcune spese non preventivate (che hanno riguardato un costoso tutoraggio voluto dal CONI). E siamo anche riusciti a limitare i costi, attraverso il volontariato di docenti e colleghi che, a vario titolo, ci hanno manifestato vicinanza e apprezzamento. L'elenco sarebbe lungo. Tuttavia voglio ricordare, tra i tanti, chi non ha mai fatto mancare i propri suggerimenti e il proprio incoraggiamento, come il compianto professor Dario Antiseri; il professor Mario Morcellini; l'ex vice presidente del CNOG, Angelo Baiuguini; Alberto Spampinato, fondatore e Direttore di "Ossigeno per l'informazione Onlus"; il professor Raffaele Federici,

sociologo presso l'Università di Perugia; Mario Cardoni, Direttore Generale Federmanager; Michele Partipilo, esperto di deontologia; Guido Barlozzetti, conduttore televisivo.

L'Academy si concluderà entro i primi giorni di maggio, dopo aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal bando di ammissione: ore di formazione; periodicità degli articoli pubblicati e retribuiti; pareggio di bilancio. La soddisfazione è vedere che tutti i ragazzi che vi hanno partecipato sono già titolari di alcune collaborazioni con testate giornalistiche e società sportive regolarmente remunerate, a conferma del fatto che abbiamo seminato bene e che il vero scopo, non solo formativo ma anche dell'inserimento del lavoro, è stato e può essere raggiunto attraverso questa iniziativa nata con il preciso scopo di cambiare le carte in tavola.

L'Academy dell'Umbria – voglio sottolinearlo e ricordarlo – rappresenta un “progetto pilota”, sperimentale, nel panorama formativo che dà accesso alla professione e, in più, costituisce una sorta di “secondo polo”, che affianca la Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo di Perugia. La fase sperimentale – con limitate risorse e dosi massicce di volontariato – si può dire conclusa. La Fondazione Onaosi ha infatti adottato il “modello umbro” e ha dato vita dallo scorso gennaio alla prima Academy di Giornalismo rivolta ai figli dei propri iscritti. È un riconoscimento che premia l'impegno silenzioso e il sacrificio fatti in questi anni da molti di noi, spinti da un unico desiderio: quello di rendere la professione accessibile a tutti e capace, nell' “era del post”, di formare giovani in grado di fare buona informazione, attenta e soprattutto responsabile.

Sempre per quanto concerne la formazione, particolarmente riuscito grazie al contributo e alla moderazione della nostra Elena Ballarani, il corso sulla Deontologia nei grandi eventi sportivi, con la partecipazione di Agnese Duranti, Luca Cesaretti, Massimo Angeletti e Maurizio Colantoni. Un corso realizzato tra l'altro all'istituto Cavour Marconi Pascal di via Assisana, nelle cui sale multimediali per tutto il 2025 abbiamo tra l'altro tenuto anche molte lezioni dell'Academy e che mi sento di ringraziare in questa sede per la disponibilità e la vicinanza, nella persona di Giuliano Baiocchi.

Nell'ambito delle interlocuzioni con le società professionistiche del Calcio e del Volley, è arrivata il 27 maggio 2025 la sospirata firma della Convenzione con l'Ac Perugia Calcio. Un risultato eccezionale raggiunto grazie alla caparbietà di questo Consiglio e alla disponibilità dell'attuale società biancorossa. La Convenzione è tornata a distanza di qualche decennio dall'ultima volta a regolare l'attività dei giornalisti sportivi che seguono le partite del Perugia sia allo stadio “Curi” il giorno della partita, sia durante l'attività settimanale. Per questo Consiglio Direttivo un vero fiore all'occhiello, basta considerare che svariati altri gruppi regionali dell'Ussi ci hanno fatto richiesta di averla in copia per poterne trarre spunto e iniziare a loro volta le interlocuzioni per ripristinare quella che un tempo era la buona abitudine di regolamentare i rapporti con le società professionistiche, negli anni resi sempre più complicati e tortuosi dal comportamento autoritario delle proprietà che pagano i diritti televisivi. Credo di poter dire che in questo momento il Gruppo Umbro dell'Ussi è ancora l'unico in Italia ad avere in atto una Convenzione con una società professionistica. Ed è tutto dire.

Non è tutto, perché l'Ussi – nelle persone del sottoscritto e dell'ex presidente Remo Gasperini, il cui operato e consiglio nell'occasione sono stati opportuni e preziosi - è stato chiamato a partecipare come soggetto attivo all'organizzazione degli eventi di festeggiamento per i 120 anni del Perugia Calcio e in particolare alla riuscitissima giornata del 9 giugno alla presenza di centinaia di vecchie glorie e di 7000 tifosi.

Sempre nell'ambito dell'attività sindacale, l'Ussi dell'Umbria ha anche seguito passo passo la triste vicenda del licenziamento dell'Ufficio Stampa della Ternana, intraprendendo purtroppo vane iniziative diplomatiche e interlocuzioni private nei confronti della società rossoverde.

Per quanto concerne l'attività ludica, dopo la felice conclusione della 30esima edizione, è in corso di svolgimento la parte finale della trentunesima edizione del nostro Torneo di Tennis, come da

tradizione in collaborazione con lo Junior Tennis Club grazie all'operato di Antonio Ciorba e dei consiglieri Francesca Mencacci, Stefano Giommini e del nostro Consigliere Nazionale Stefano Cocchieri. Sempre nel 2025 c'è stata al Centro di preparazione federale del PalaTennistavolo Aldo De Santis di Terni una nuova edizione del torneo di Tennistavolo organizzato da Emanuele Lombardini. E anche nel 2025 il Gruppo Umbro dell'Ussi ha partecipato al Campionato Nazionale di Podismo all'interno della Grifonissima.

Lasciatemi ricordare, per chiudere, i colleghi e soprattutto gli amici dell'ambito sportivo che abbiamo perso nell'anno passato, in particolare il pensiero va a Enrico Valentini, Luigi Palazzoni e Fabio Luccioli, che all'Ussi erano molto vicini e la cui memoria abbiamo lavorato e lavoreremo per onorare.

Il presidente Antonello Ferroni